



Contatti

Medicina Intensiva
+41 (0)91 811 41/42

Segretariato
+41 (0)91 811 46 57

Medico Viceprimario Area Critica
KD Dr. med. Michael Llamas

Medico Caposervizio responsabile
Dr.ssa med. Didar Utebay

Medico specialista
Dr. med. Fabio Lanzi

Infermiere caporeparto
Alessandra Pedrazzini

Orari di visita
12h00 – 20h00 o secondo necessità particolari

Ospedale Regionale di Locarno, La Carità
Via all'Ospedale 1
6600 Locarno
Tel. +41 (0)91 811 41 11



Medicina Intensiva

Ospedale Regionale di Locarno, La Carità



Informazioni

Cari pazienti, gentili familiari, vi trovate presso il reparto di Medicina Intensiva. Questo breve opuscolo ha lo scopo di illustrarvi le caratteristiche e gli obiettivi principali del nostro Servizio.

Accogliamo pazienti che, a causa della loro fragilità e dell'instabilità delle loro funzioni vitali, necessitano di sorveglianza e terapie continue: le loro condizioni, infatti, possono mutare in qualsiasi momento.

La nostra équipe medico-infermieristica è composta da personale con una preparazione specifica e può contare su attrezzature moderne in grado di offrire il supporto migliore per le necessità del vostro caro.

Contatti e informazioni

La nostra dedizione alla tutela della privacy si manifesta attraverso il rigoroso rispetto del segreto professionale, in conformità con le normative vigenti. I familiari dei pazienti ricoverati in Medicina Intensiva possono ricevere informazioni dal personale curante in occasione delle loro visite al paziente, previo accordo del paziente stesso. Nel caso in cui quest'ultimo sia in condizioni così critiche da impedirgli di esprimersi, ci rivolgiamo primariamente al suo rappresentante terapeutico. Come professionisti del settore sanitario, ci impegniamo a proteggere e rispettare il segreto professionale e non divulgare informazioni ottenute durante l'esercizio della nostra professione, indipendentemente

dalla modalità di acquisizione. Questo impegno si estende anche alle relazioni personali, ai datori di lavoro dei pazienti e alle compagnie assicurative. In occasione del primo contatto non rilasciamo informazioni telefoniche.

Per ulteriori informazioni, visitate il nostro sito e leggete la Dichiarazione sulla privacy: <https://www.eoc.ch/info/dichiarazione-privacy>. Vi preghiamo di designare al più presto una persona responsabile dei contatti con il personale curante e di indicarci i recapiti telefonici, poiché ciò facilita e ottimizza la comunicazione.

Se lo desidera, questa persona sarà chiamata quotidianamente in una fascia oraria concordata con il personale infermieristico e aggiornata sugli aspetti principali riguardanti le condizioni del paziente. Ulteriori colloqui di approfondimento con il personale medico e infermieristico sono possibili, preferibilmente su appuntamento, nel pomeriggio.

Ammissione e permanenza del paziente

L'ammissione prevede un'accoglienza infermieristica volta a impostare la sorveglianza, raccogliere le prime informazioni e stabilire il contatto tra l'infermiere di riferimento e il paziente. Parallelamente, il medico effettua la visita d'entrata, una prima raccolta dati e l'impostazione della terapia. In seguito, si stabiliscono gli interventi diagnostici e terapeutici necessari e si pianificano i compiti dell'équipe.

Il ruolo del medico curante

Con il consenso del paziente (o del suo rappresentante) informiamo il medico curante dell'avvenuto ricovero nel nostro reparto. Questi può prendere contatto con il nostro Servizio e chiedere chiarimenti sullo stato di salute del suo assistito. Siamo sempre disponibili a condividere le informazioni con coloro che godono della vostra fiducia e potrebbero aiutarvi a comprendere meglio la situazione.

Visite

La mattina medici e infermieri svolgono numerose attività a contatto con i pazienti.

Per queste ragioni gli orari di visita riportati sull'ultima pagina di questo opuscolo sono limitati a quei momenti in cui il personale curante ha maggiore disponibilità ad accogliervi.

Visite ai pazienti

Vi raccomandiamo di rispettare le seguenti regole:

- sono consigliate visite brevi per non affaticare il paziente. In caso di dubbio chiedere ai curanti
- massimo due persone per volta
- vi chiediamo discrezione e rispetto nei confronti degli altri pazienti
- disinfezzarsi accuratamente le mani prima di entrare e uscire dalla Medicina Intensiva
- gli infermieri sono a disposizione per affiancare i genitori che desiderano consentire le visite ai loro bambini
- in caso di infezioni delle vie

respiratorie è obbligatorio indossare una mascherina e consigliabile ridurre le visite

- riprese audio, video e fotografie senza autorizzazione sono vietate all'interno degli spazi EOC.

La Medicina Intensiva

In Medicina Intensiva vengono ricoverati pazienti che necessitano di una sorveglianza continua e di cure specialistiche poiché affetti da patologie che possono compromettere le funzioni vitali.

Lo stato di salute del paziente è monitorato e valutato costantemente dal nostro personale e tramite delle apparecchiature collegate ad un sistema informatico.

Sorvegliamo l'attività cardiaca, la pressione arteriosa, la frequenza respiratoria, l'ossigenazione del sangue e altri parametri vitali più complessi. Qualsiasi anomalia è segnalata da un allarme acustico e prontamente analizzata dal personale curante che, se necessario, interviene nell'immediato.

A volte chi è ricoverato in Medicina Intensiva richiede una sedazione (trattamento che tranquillizza o fa dormire) più o meno profonda; in questi casi potrà sembrare che il paziente dorma o non comprenda cosa gli sta attorno. In realtà è possibile che vi sia una seppur parziale comprensione di quanto avviene, e per questo è nostra cura parlare, spiegare, toccare il paziente come se potesse percepire la nostra presenza. A questo comportamento invitiamo anche chi entra in visita.

Alcuni pazienti necessitano di un

supporto della funzione respiratoria; per questo si usano macchine collegate al sistema respiratorio attraverso speciali maschere o attraverso un tubo posizionato nelle vie aeree. Solitamente, in questo caso il paziente riceve farmaci antidolorifici e sedativi che gli permettono di tollerare la condizione senza fastidio.

Nonostante la presenza della tecnologia cerchiamo sempre di mettere al centro della nostra attenzione il paziente e la sua famiglia. Vogliamo essere presenti con umanità e professionalità, accompagnando e aiutando chi vive un momento spesso carico di preoccupazione e incertezza.

Non esitate quindi a rivolgervi a noi per qualsiasi domanda o incertezza.

Trasferimento

Quando per il paziente non sono più necessarie cure erogate esclusivamente dalla Medicina Intensiva il medico responsabile decide il trasferimento dal reparto di Medicina Intensiva ad un reparto di ospedale normale.

Il paziente e se necessario i suoi familiari vengono informati riguardo a questa decisione.

I trasferimenti possono avvenire sull'arco delle 24 ore, anche se preferibilmente di giorno.

Direttive anticipate

È nostro obbligo rispettare le volontà del paziente riguardo le cure mediche da prestare anche se durante la sua permanenza non fosse in grado di esprimersi.

Nel caso in cui sia stato redatto un documento con le direttive anticipate oppure il paziente avesse designato un suo rappresentante terapeutico, vi preghiamo di informarci tempestivamente.

Il nostro personale è a disposizione per fornirvi un opuscolo informativo su questo importante argomento.

Link utili

Per ulteriori informazioni potete consultare i seguenti siti:

www.eoc.ch

(Ente Ospedaliero Cantonale)

www.sgi-ssmi.ch

(Società Svizzera di Medicina Intensiva)

Formazione e studio

Il reparto di Medicina Intensiva è un luogo di formazione e studio riconosciuto dalla Società Svizzera di Medicina Intensiva e dall'Associazione Svizzera degli infermieri.

Ricerca

Il nostro reparto è attivo in progetti di ricerca; è quindi possibile che il paziente o i suoi rappresentanti vengano contattati per partecipare ad un progetto scientifico.

Suggerimenti

Se desiderate esprimere le vostre osservazioni o proposte di miglioramento potete compilare l'apposito modulo che trovate nella sala d'attesa della Medicina intensiva.